

SDG 2) Zero hunger. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



Il goal ha 4 Target: sconfiggere la fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile.

A livello globale, una persona su nove non ha cibo a sufficienza per condurre una vita attiva, sana e produttiva: si tratta di circa **900 milioni di persone**, in particolare donne e bambini (la malnutrizione è corresponsabile del 45% di tutte le morti infantili sotto i 5 anni).

La domanda di alimenti è inoltre destinata a crescere e si stima che la produzione dovrà essere più che raddoppiata entro il 2050. In Italia, il [Rapporto ISTAT 2020](#) ci rappresenta i progressi di questo obiettivo legati principalmente alla sicurezza alimentare, alla lotta alle cattive abitudini alimentari, al sostegno allo sviluppo rurale e alla promozione di pratiche agricole a basso impatto ambientale. Nel 2018, l'1,5% delle famiglie italiane ha avuto problemi nel potersi permettere un pasto proteico almeno due volte a settimana (era il 4,6% nel 2013); oltre il 30% dei bambini da 3 a 5 anni risultano in sovrappeso (la percentuale scende con l'aumento dell'età); le superfici destinate all'agricoltura biologica continuano ad aumentare e diminuisce l'impiego di fitofarmaci, mentre restano alte le emissioni di ammoniaca, legate soprattutto agli allevamenti e non diminuisce l'impiego dei fertilizzanti; infine continua a diminuire l'indice di orientamento all'agricoltura della spesa pubblica (passato da 0,35 a 0,19 punti fra 2010 e 2018), in direzione contraria a quella auspicata dall'Agenda 2030.

1 Target

Il goal è declinato in 5 target, 2 legati alla nutrizione, 3 specifici sulla produzione del cibo e 3 misure proprie delle politiche agricole e riferite in particolare agli strumenti di attuazione:

2.1: Entro il 2030, porre fine alla fame e garantire a tutte le persone, in particolare ai poveri e alle persone più vulnerabili, tra cui neonati, un accesso sicuro a cibo nutriente e sufficiente per tutto l'anno

2.2: Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e delle persone anziane

2.3: Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati e opportunità per valore aggiunto e occupazioni non agricole

2.4: Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo

2.5: Entro il 2020, mantenere la diversità genetica delle sementi, delle piante coltivate, degli animali da allevamento e domestici e delle specie selvatiche affini, anche attraverso banche di semi e piante diversificate e opportunamente gestite a livello nazionale, regionale e internazionale; promuovere l'accesso

e la giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e della conoscenza tradizionale associata, come concordato a livello internazionale

2.a: Aumentare gli investimenti, anche attraverso il miglioramento della cooperazione internazionale, in infrastrutture rurali, ricerca agricola e formazione, e sviluppo tecnologico e le banche di geni vegetali e animali, per migliorare la capacità produttiva agricola nei Paesi in via di sviluppo, in particolare nei Paesi meno sviluppati

2.b: Correggere e prevenire restrizioni commerciali e distorsioni nei mercati agricoli mondiali, anche attraverso l'eliminazione parallela di tutte le forme di sovvenzioni alle esportazioni agricole e di tutte le misure di esportazione con effetto equivalente, conformemente al mandato del Doha Development Round.

2.c: Adottare misure per garantire il corretto funzionamento dei mercati delle materie prime alimentari e loro derivati e facilitare l'accesso rapido alle informazioni di mercato, incluse le riserve di cibo, al fine di contribuire a limitare l'instabilità estrema dei prezzi dei beni alimentari

Considerazioni ed informazioni di carattere generale e relative all'impatto derivante dalla pandemia da Covid-19

- Per questo Goal si possono evidenziare due elementi: l'andamento del settore agricolo e i comportamenti alimentari. Gli indicatori relativi alla produzione agricola dovrebbero rimanere sostanzialmente invariati, in quanto tale settore è tra quelli individuati come essenziali per il Paese. Non appare possibile, invece, prevedere l'andamento degli indicatori strettamente legati a comportamenti personali, a esclusione di quello sulla buona alimentazione, atteso in peggioramento in quanto la riduzione delle disponibilità economiche potrebbe riflettersi anche sulla qualità del cibo consumato.

Il posizionamento del Lazio

Goal 2 - sconfiggere la fame
Indicatore composito per territorio e anno - Anni 2010-2017 (Numero indice=100 per Italia 2010)

